

## INDICE

	<i>pag.</i>
CENNI INTRODUTTIVI	XIII
CAPITOLO I	
RESPONSABILITÀ CIVILE E RAPPORTI FAMILIARI: ALLA RICERCA DI UN EQUILIBRIO TRA TUTELA INDIVIDUALE E SOLIDARIETÀ FAMILIARE	
1. La responsabilità in famiglia tra diritto e costume	1
2. L'auto-limitazione del diritto nella famiglia tradizionale	10
3. Dietro il velo dell'immunità: l'applicazione delle regole di diritto comune sulla responsabilità	17
3.1. Nei rapporti tra coniugi	21
3.2. Nei rapporti tra genitori e figli	30
3.3. Spazi e funzioni della responsabilità nell'ambito familiare	37
4. L'attitudine espansiva della responsabilità nella famiglia moderna	44
4.1. Nei rapporti tra coniugi	50
4.2. Nei rapporti tra genitori e figli	56
4.3. Le esigenze di tutela sottese alla pretesa risarcitoria e il ruolo del danno non patrimoniale	59
5. Contro l'onda lunga della responsabilità: l'argine della tolleranza e il collegamento con la regola sulla sospensione della prescrizione	64
6. La responsabilità civile dai contatti tra "estranei" ai rapporti tra "familiari"	76
7. L'incidenza del rapporto familiare sull'applicazione delle regole di responsabilità	83
7.1. La delimitazione di aree di immunità	83
7.2. L'introduzione di filtri selettivi	89
7.3. La valutazione dei presupposti alla luce delle dinamiche interne	91
8. Piano della riflessione: responsabilità civile e regole di tutela pensate per la famiglia, diritto privato generale e «diritti secondi»	95

## CAPITOLO II

## LA TRAMA DEL «DIRITTO SECONDO» E LE TUTELE. VERSO UNA RESPONSABILITÀ ADEGUATA ALLE RELAZIONI FAMILIARI

1. L'itinerario dal «diritto secondo» alla responsabilità di diritto comune adeguata al rapporto	104
2. La trama del «diritto secondo»: le regole di tutela <i>pensate</i> per i danni tra familiari	112
3. Le regole <i>lato sensu</i> risarcitorie <i>modellate</i> sulla famiglia	114
4. La tutela individuale <i>conformata</i> alla solidarietà che prepara, informa e trascende il rapporto coniugale: a) la rottura della promessa di matrimonio	118
4.1. b) il compimento di un atto di disposizione su beni mobili della comunione senza il consenso dell'altro coniuge	131
4.2. c) l'incidenza delle «ragioni della decisione» nella quantificazione dell'assegno di divorzio	144
5. Regole di riparazione equitativa e responsabilità di diritto comune	155
6. La tutela individuale <i>orientata</i> alla difesa, al rafforzamento o al ripristino della solidarietà familiare: a) l'opposizione al matrimonio infondata	167
6.1. b) la nullità del matrimonio imputabile	173
6.2. c) l'amministrazione dei beni personali del coniuge <i>prohibente domino</i>	185
6.3. d) la violazione delle modalità dell'affidamento condiviso	197
6.4. e) la mancata comunicazione del cambiamento di residenza o di domicilio	212
6.5. f) la cattiva amministrazione e la omessa o infedele redazione dell'inventario dei beni propri dell'adottato in casi particolari	217
7. Regole risarcitorie con funzione deterrente-punitiva e responsabilità di diritto comune	221
8. Le regole non risarcitorie <i>ideate</i> per la famiglia	233
9. La tutela individuale <i>mediata</i> dall'intervento sul rapporto: a) la decadenza dalla responsabilità genitoriale e gli altri «provvedimenti convenienti»	237
9.1. b) l'allontanamento dalla residenza familiare e gli ordini di protezione contro gli «abusi familiari»	246
10. La composizione del conflitto generatore del pregiudizio come strumento di prevenzione e di riparazione: la mediazione negli «abusi familiari»	253
11. Regole non risarcitorie e responsabilità di diritto comune	260
12. La proiezione del «diritto secondo» sulla responsabilità di diritto comune. I contorni dell'adattamento alle esigenze della famiglia nelle regole di tutela <i>lato sensu</i> risarcitoria	268
12.1. a) la buona fede oggettiva come criterio di valutazione relazionale della condotta	269

	<i>pag.</i>
12.2. b) l'accentuazione della funzione solidaristica e della funzione deterrente	273
12.3. c) il filtro della gravità soggettiva della condotta	277
13. I percorsi alternativi o di rafforzamento della tutela suggeriti dalle regole non risarcitorie	279
13.1. a) la mediazione	283
13.2. b) la coercizione indiretta	287
14. La proiezione del diritto privato comune sul «diritto secondo» e la definizione degli spazi per il risarcimento del pregiudizio tra familiari	292
15. Tra immunità e indiscriminata responsabilità, la terza via della responsabilità adeguata al rapporto	294

### CAPITOLO III

#### LA RESPONSABILITÀ ADEGUATA ALLA FAMIGLIA

1. Il problema della natura della responsabilità. I dubbi relativi al tradizionale inquadramento aquiliano e l'ombra della responsabilità da inadempimento	309
1.1. In chiave storica	318
1.2. Negli spunti offerti dalla comparazione	330
2. La compatibilità delle relazioni governate dal canone della buona fede oggettiva con entrambe le regole sulla responsabilità	346
3. La tutela risarcitoria nella famiglia <i>non</i> fondata sul matrimonio	352
4. Percorsi di accesso alla responsabilità contrattuale e livelli di ridimensionamento applicativo della regola aquiliana	363
5. La responsabilità da inadempimento. Il problema preliminare della giuridicità dei “doveri” familiari	367
6. La responsabilità da inadempimento limitata alle <i>obbligazioni</i> familiari	375
6.1. Il paradigma dell'obbligazione nel quadro dei <i>doveri</i> familiari	378
6.2. L'effetto della deduzione dei <i>doveri</i> familiari nell'ambito delle in-tese	390
7. La responsabilità da inadempimento oltre le <i>obbligazioni</i> familiari	402
7.1. L'estensione agli <i>obblighi</i> familiari	404
7.2. La teorizzazione degli obblighi familiari «di protezione»	416
8. Il “nuovo” a confronto col “vecchio”. Una lettura in parallelo dell'impatto applicativo delle due regole sulla responsabilità	428
9. La qualificazione giuridica e la struttura relazionale degli interessi familiari	433
10. L'adeguatezza della responsabilità aquiliana alla famiglia. Il ruolo dell'ingiustizia del danno	443
11. L'incidenza della natura della responsabilità sul bacino della tutela e sulla compatibilità tra diritto della famiglia e tutela risarcitoria	452

	<i>pag.</i>
12. Lesione dei «diritti della famiglia» e risarcimento del danno non patrimoniale	457
13. Rapporto familiare e quantificazione del danno non patrimoniale	462
14. L'adeguamento della responsabilità aquiliana alla famiglia. Il ruolo della mediazione	468
 BIBLIOGRAFIA	 475